

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN **ELENCO “FUORI GRADUATORIA”**
FINALIZZATO ALL’ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI

**EDUCATORE ASILI NIDO
CATEGORIA C LIVELLO BASE
PER L’ANNO EDUCATIVO 2025-2026**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 e ss. mm. ed ii.;

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro sottoscritto in data 01/10/2018 e ss. mm. e ii.;

Viste le disposizioni contrattuali vigenti in materia di Ordinamento Professionale del personale dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali contratti del 20/04/2007 e ss. mm. ed ii.;

Visto il Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2025 sottoscritto in data 18.11.2024 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali;

Visto lo Statuto del Comune di Levico Terme;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente del Comune di Levico Terme;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1099 del 01 agosto 2025 con la quale sono state approvate le disposizioni per la formazione degli elenchi per assunzione a tempo determinato c.d. “fuori graduatoria” di personale educatore nei nidi d’infanzia e nei servizi integrativi valide a partire dall’anno educativo 2025/2026;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 124 (Reg. Gen. n. 422 di data 27.08.2025 relativa all’approvazione dell’avviso per la formazione di un elenco “fuori graduatoria” finalizzato all’assunzione a tempo determinato di Educatore Asili Nido categoria C livello base per l’anno educativo 2025-2026;

rende noto che

che è indetta una procedura per la formazione di un **elenco “fuori graduatoria”** finalizzato all’assunzione a tempo determinato di Educatore Asili Nido categoria C livello base per l’anno educativo 2025-2026.

TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annuo annesso a detto posto è il seguente:

- | | | |
|----------------------------------|------|-----------|
| - stipendio base contrattuale | Euro | 17.333,88 |
| - assegno lordo | Euro | 2.424,00 |
| - indennità integrativa speciale | Euro | 6.371,04 |
- tredicesima mensilità nella misura di legge
- altre indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro
- assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante, nella misura di legge.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente Avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso per il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29. A parità di punteggio sarà data preferenza secondo le norme prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 5 D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

REQUISITI PER ASSUNZIONE

Possono presentare domanda di assunzione a tempo determinato gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

- ◆ età non inferiore ai 18 anni, compiuti entro la data di scadenza di presentazione della domanda, e non maggiore al limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- ◆ cittadinanza italiana;
possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 così come modificato dalla Legge 06/08/2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) *godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - b) *avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professione di Educatore Asili Nido;*
 - c) *essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
- ◆ non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- ◆ godimento dei diritti civili e politici;
- ◆ non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione;
- ◆ non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- ◆ immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- ◆ immunità da condanne penali che comportino l'interdizione ai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.);
- ◆ immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa da coprire, ostino all'assunzione;

- ◆ idoneità fisica alle mansioni da svolgere (*l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato prima dell'assunzione in base alla normativa vigente*);
- ◆ non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contratti diretti e regolari con i minori;
- ◆ per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
- ◆ nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale (salva interdizione perpetua dai pubblici uffici) o non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito di un rapporto a tempo indeterminato, per la medesima categoria e livello cui si riferisce la domanda, limitatamente al caso in cui il servizio sia erogato direttamente dal Comune;
- ◆ essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto collettivo provinciale di lavoro comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto negli ultimi tre anni di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per la medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione, limitatamente al caso in cui il servizio sia erogato direttamente dal Comune;
- ◆ titolo di studio: possono presentare domanda per l'inserimento negli elenchi fuori graduatoria gli interessati in possesso di uno sei seguenti titoli di accesso.

PUNTO 1 da A) fino a D)

Possono presentare domanda per l'inserimento negli elenchi fuori graduatoria gli interessati in possesso di uno sei seguenti titoli di accesso

A) purché conseguiti a partire dal 1° settembre 2015, uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla deliberazione n. 1891/2003 e ss.mm. e ii.:

- 1) diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- 2) diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- 3) diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis);
- 4) diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM50).

Ognuno di questi diplomi deve essere completo di tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia quali: nidi d'infanzia, servizi integrativi al nido (centri per bambini e genitori e spazi gioco e di accoglienza), scuole dell'infanzia, sezioni primavera o poli zerosei previsti dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

B) purché conseguiti entro il 31 agosto 2015, uno dei seguenti diplomi previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla deliberazione n. 1891/2003 e ss.mm.:

- 1) diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- 2) diploma quinquennale di "tecnico dei servizi sociali";

- 3) diploma quinquennale di "assistente di comunità infantili";
- 4) diploma quinquennale di "dirigente di comunità";
- 5) diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- 6) diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione

corredati dell'attestato di qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" o di altra qualifica equipollente, conseguita a conclusione di uno dei seguenti percorsi professionalizzanti:

- in esito alla frequenza del corso di formazione di almeno 1000 ore (il cd. "Baby Life") per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" conseguito in provincia di Trento o in esito a percorsi svolti fuori Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti. L'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2047 del 28 settembre 2012;
- in esito al superamento delle apposite sessioni d'esame per il conseguimento della qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi", indette dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado nel 2010 e nel 2012, riservate a coloro che in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socioeducativo, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012;
- in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di formazione di 300 ore, indetti dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado, per sanare la mancanza di qualifica professionale e riservati a coloro in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 22 mesi, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012;
- in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore, indetti dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado per sanare la mancanza di qualifica professionale e rivolti a coloro in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 11 mesi alla data del 31 agosto 2015, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015;

C) purché posseduti alla data del 1° agosto 2003, uno dei seguenti titoli di studio previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla deliberazione n. 1891/2003 e ss.mm.:

- 1) diploma di "abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio";
- 2) diploma di "maturità magistrale";
- 3) diploma di "assistente di comunità infantili";
- 4) diploma di "operatore dei servizi sociali";
- 5) diploma di "assistente per l'infanzia";
- 6) diploma di "puericultrice".

Ognuno di questi diplomi deve essere congiunto ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e/o privati, sempre maturata entro il 1° agosto 2003;

D) qualifica professionale di "puericultrice" conseguita in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1° agosto 2003, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica di "puericultrice", conseguita entro l'anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la

Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

PUNTO 2

Possono presentare domanda anche gli interessati che, pur in assenza di uno dei titoli indicati al comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato alla delibera della Giunta Provinciale n. 1099 del 01.08.2025, risultano in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1891/2003 e ss.mm. e ii.:

- a) diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- b) diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- c) diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis);
- d) diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50).

Ognuno di questi diplomi deve essere completo di tirocinio universitario svolto nei seguenti servizi all'infanzia: nidi aziendali, servizi di nido familiare-Tagesmutter o presso nidi privati.

PUNTO 3

Possono presentare domanda anche gli interessati che, pur in assenza di uno dei titoli indicati al comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01.08.2025, sono iscritti nell'anno accademico di presentazione della domanda:

- a) al terzo anno o sono in attesa di laurea del corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- b) al terzo, quarto o quinto anno o sono in attesa di laurea del corso di studi a ciclo unico in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis) **ed hanno sostenuto esami/tirocini per almeno 150 CFU.**

PUNTO 4

Possono presentare domanda anche gli interessati che, pur in assenza di uno dei titoli indicati al comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01.08.2025, hanno conseguito uno dei seguenti diploma di laurea previsti dalla deliberazione giuntale n. 1891/2003 e ss.mm. e ii.:

- a) diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- b) diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- c) diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis);
- d) diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50).

Ognuno di questi diplomi è considerato anche senza il richiesto tirocinio universitario.

PUNTO 5

Possono presentare domanda anche gli interessati che, pur in assenza di uno dei titoli indicati al comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01.08.2025, sono iscritti nell'anno accademico di presentazione della domanda ad uno dei seguenti corsi di laurea:

- a) corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- b) corso di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- c) corso di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis);
- d) corso di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50);

ed hanno sostenuto esami/tirocini/laboratori per almeno 25 CFU.

PUNTO 6

Possono presentare domanda anche gli interessati che, pur in assenza di uno dei titoli indicati al precedente comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01.08.2025, sono in possesso di uno dei seguenti diplomi in ambito pedagogico educativo - assistenziale conseguiti in esito a percorsi quinquennali e quadriennali di scuola secondaria di secondo grado, come indicato :

- a) diploma rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- b) diploma di tecnico dei servizi sociali;
- c) diploma di assistente di comunità infantile;
- d) diploma di dirigente di comunità;
- e) diploma rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- f) diploma rilasciato dal liceo sociale della comunicazione;
- g) diploma rilasciato dal liceo delle scienze umane;
- h) diploma rilasciato dal liceo delle scienze umane opzione economico-sociale;
- i) diploma di istruzione professionale professionale per i servizi socio-sanitari.

L'Amministrazione comunale provvederà a formare l'elenco degli aspiranti educatori "fuori graduatoria" nel rispetto delle seguenti fasce, ordinate secondo l'ordine di cui al comma 8 dell'art. 3 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01.08.2025 di precedenza, come di seguito riportato:

omissis...

- "a) candidati in possesso dei titoli previsti dal comma 2, lettere da a) a d);*
- b) candidati in possesso dei titoli previsti dal comma 3*
- c) candidati in possesso dei titoli previsti dal comma 4;*
- d) candidati in possesso dei titoli previsti dal comma 5;*
- e) candidati in possesso dei titoli previsti dal comma 6;*
- f) candidati in possesso dei titoli previsti dal comma 7.*

All'interno delle fasce formate sulla base della priorità dei titoli, la chiamata degli aspiranti educatori destinatari della proposta contrattuale avviene secondo l'ordine cronologico di invio delle domande.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di inserimento per l'elenco "fuori graduatoria".

I soggetti gestori dei servizi si riservano di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti. Sono esclusi dalla possibilità di assunzione gli aspiranti educatori che risultano in difetto dei requisiti prescritti."

Gli aspiranti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di presentazione della domanda. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), gli aspiranti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere dell'aspirante produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

DOMANDA DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione all'elenco fuori graduatoria, redatta in carta libera ai sensi della Legge 23/08/1988 n. 370, **firmata dall'aspirante**, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, può essere presentata, pena l'esclusione, presso il Protocollo Generale del Comune di Levico Terme – Via Marconi 6

**dalla data odierna fino alle
ore 12.00 del giorno Venerdì 31 Luglio 2026.**

Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal avviso, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico, entro i termini previsti dall'avviso.

La domanda potrà essere consegnata al Comune di Levico Terme con una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta);
- inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata, all'indirizzo Comune di Levico Terme, Via Marconi 6 – 38056 Levico Terme. Si precisa che, ai fini del rispetto del termine di scadenza previsto dall'avviso di selezione, per l'ammissione, farà fede il timbro a data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante, purché pervenute al protocollo dell'ente entro 15 giorni alla data di scadenza fissata per la presentazione. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente.
- inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, esclusivamente al seguente indirizzo PEC del Comune di Levico Terme: comunelevicoterme@cert.legalmail.it; la domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione all'avviso. La domanda può anche essere firmata digitalmente (o mediante altra tipologia di firma elettronica prevista dall'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale) oppure può essere trasmessa dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e tale aspetto sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in suo allegato. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda

inoltrata all'indirizzo PEC del Comune qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare o verso caselle non certificate dell'ente;

- inviata a mezzo e-mail all'indirizzo del Comune di Levico Terme protocollo@comune.levico-terme.tn.it, con firma autografa, in formato digitale (scansione del documento firmato) unitamente a fotocopia della carta di identità;
- sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo e-mail all'indirizzo del Comune di Levico Terme protocollo@comune.levico-terme.tn.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: comunelevicotermes@cert.legalmail.it (**utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata**).

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato.

Non sono accettati i formati compressi (ad esempio: .zip).

Le domande spedite tramite posta ordinaria verranno comunque accettate se pervenute al protocollo del Comune di Levico Terme entro il giorno e l'ora previsti dall'avviso.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda. Le domande presentate con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura.

Qualora la domanda, in formato pdf, risulti totalmente illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda sarà considerata come non presentata.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi ai propri recapiti e rendere note tempestivamente al Comune di Levico Terme per iscritto, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo semplice e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria protocollo@comune.levico-terme.tn o tramite PEC all'indirizzo PEC comunelevicotermes@cert.legalmail.it, le eventuali variazioni che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verificano eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda sia inviata da semplice e-mail sia inviata da casella di posta elettronica certificata.

Ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nell'Informativa contenuta nel presente avviso di selezione al paragrafo "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 679/2016)".

La domanda di ammissione alla selezione pubblica equivale all'accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso.

DOMANDA DI AMMISSIONE - CONTENUTO

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. e ii. e

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le complete generalità: nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale, eventuale domicilio, recapito dove devono essere inviate le comunicazioni, recapito telefonico: cellulare e/o fisso, recapito di posta elettronica;
2. di godere ovvero di non godere dei diritti civili e politici;
3. il possesso della cittadinanza italiana ; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano);

ovvero:

cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) *godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - b) *essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
 - c) *avere adeguata conoscenza della lingua italiana;*
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 5. il titolo di studio, la data e l'istituto presso cui è stato conseguito;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dall'avviso deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti soggetti a tale obbligo;
7. l'inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti norme, la costituzione del rapporto d'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti penali pendenti, nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);

I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";

In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

8. di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
9. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione;
10. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente;
13. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
14. il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati a future assunzioni;
15. di non essere inserito nella graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato nella figura professionale di Educatore Asili Nido categoria C livello Base approvata da ASIF Chimelli di Pergine Valsugana con determinazione del Direttore n. 201 del 26.07.2023;
16. di essere consapevole che l'inserimento in graduatoria per assunzioni con contratto a tempo determinato nella figura professionale di Educatore Asili Nido categoria C livello Base approvate dal Comune di Levico Terme e/o in convenzione con altri Enti;
17. di essere a conoscenza del fatto che tutte le comunicazioni di carattere generale verranno pubblicate all'Albo Pretorio on-line e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-espletati-dal-Comune-di-Levico-Terne>
18. l'indirizzo e-mail, la pec personale, i recapiti telefonici, il Comune di residenza e l'esatto indirizzo, nonché il diverso recapito al quale il Comune invierà ogni altra comunicazione relativa al presente avviso. Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati e rendere note tempestivamente al Comune di Levico Terme per iscritto, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo semplice e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria protocollo@comune.levico-terme.tn o tramite PEC all'indirizzo PEC comunelevicotermes@cert.legalmail.it, le eventuali variazioni che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.
19. di aver preso visione, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento U.E. 679/2016, dell'Informativa contenuta nel presente avviso di selezione al paragrafo "TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO U.E 679/2016";

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido. Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss. mm. e ii., la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto oppure, se inoltrata tramite PEC con un formato diverso da pdf o pdf/A con firma scannerizzata, dovrà riportare l'apposizione di firma digitale/elettronica qualificata (ad esempio per i formati TXT).

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di invitare l'aspirante a presentare le dichiarazioni

integrative entro il termine prefissato, trascorso il quale, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, nonché alla data di assunzione.

Saranno esclusi dalla procedura gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla procedura, con le conseguenze di legge.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura concorsuale o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.. Il Comune procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e ss. m.. e ii..

DOMANDA DI AMMISSIONE – ALLEGATI

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

2. **fotocopia semplice fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità**, qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto.
3. eventuale documentazione in base alle dichiarazioni effettuate in fase di compilazione della domanda.
4. *I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dall'avviso deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.*

Tutti i documenti prodotti dall'aspirante unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura potranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice oppure nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n.183, non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, che pertanto restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie previa indicazione da parte

dell'interessato degli elementi indispensabili, per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii..

E' facoltà del candidato presentare tutte le dichiarazioni nel contesto di un'unica domanda (utilizzando l'allegato fac-simile).

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande per la partecipazione ai concorsi e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

MODALITA' DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Le assunzioni di personale saranno effettuate secondo i criteri di seguito indicati:

- a) *le assunzioni di personale saranno effettuate nel rigoroso rispetto dell'ordine di graduatoria a condizione che i nominativi interpellati telefonicamente si rendano immediatamente disponibili ad assumere servizio secondo quanto richiesto;*
- b) *il candidato che senza **comprovati motivi**, non prenderà servizio nel giorno richiesto, sarà per quell'anno educativo, collocato in fondo alla graduatoria;*

*Per **comprovati motivi**, si intende:*

- *malattia documentata mediante presentazione del certificato medico;*
 - *occupazione in corso presso altri enti autocertificata;*
 - *gravi e comprovati motivi documentati la cui valutazione spetta al responsabile del servizio di competenza;*
- c) *il candidato che presenterà le proprie dimissioni volontarie durante il periodo contrattuale di servizio sarà per quell'anno educativo collocato in fondo alla graduatoria.*
 - d) *il candidato, che all'atto della chiamata non sarà reperibile al recapito comunicato, verrà comunque mantenuto nella propria posizione della relativa graduatoria.*
 - e) *nel caso di più periodi di assenza del titolare del posto senza soluzione di continuità, la sostituzione viene prorogata a favore dello stesso candidato.*

L'Amministrazione comunale è tenuta ad effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato; qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'assunzione è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dall'assunzione.

La mancata presa di servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito è condizione di risoluzione del contratto individuale di lavoro e comporta il deponnamento dall'elenco per il periodo di validità dello stesso.

L'Ente acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica il lavoratore da assumere prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e ss. mm. ed ii. e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura. Solo il candidato che a seguito della suddetta visita conseguirà la piena ed incondizionata idoneità potrà essere assunto presso l'Amministrazione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Artt. 13 e 14 Regolamenti UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento è il Comune di Levico Terme, con sede a Levico Terme, Via Marconi n. 6, e-mail protocollo@comune.levico-terme.tn.it , pec comunelevicotermes@cert.legalmail.it , sito internet istituzionale www.comune.levico-terme.tn.it ;
- Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23, e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet www.comunitrentini.it .
- Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione della procedura concorsuale/selettiva, eventuale assunzione e successivamente instaurazione del rapporto di lavoro;
- La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o di dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 03/05/2018 n. 2 e ss. mm. e ii., (Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), dal Regolamento Organico del Personale Dipendente, dal D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.), dal D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e ss. mm. e ii. (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012 n. 190, "legge anticorruzione"), dalla L. 68/99 e ss. mm. e ii. (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), dal DPR 445/2000 e ss. mm. e ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dal D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.;(Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove e la graduatoria finale di merito;
- I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea. E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione;
- I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale;
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 e ss. mm. e ii. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e del vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente del Comune; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione/concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune possa procedere all'ammissione dei candidati alla selezione/concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- I diritti dell'interessato sono:
 - Richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - Ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - Richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - Ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

- Richiedere la portabilità dei dati;
- Aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- Proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa completa e altre informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Gestione del Personale.

DISPOSIZIONI VARIE - INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii., nel C.C.P.L. per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 01/10/2018 e ss. mm. e ii e nel vigente Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Levico Terme.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Gestione del Personale presso il Comune di Levico Terme, in Via Marconi, n. 6, 38056 Levico Terme – tel. 0461/710223-224 - fax 0461/710230, e-mail gestionepersonale@comune.levico-terme.tn.it , con orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Copia integrale del presente Avviso può essere richiesta al medesimo Ufficio oppure scaricata dal sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-espletati-dal-Comune-di-Levico-Terme>.

Levico Terme, 27 Agosto 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Loris Montagna

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

/om/mg

* * *